STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 94 del 21/09/2022

Identificativo Atto n. 107

Oggetto:

CONTRIBUTI PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE – CONTROLLI 2021 – COMUNE DI PEGOGNAGA – RECUPERO DEL CONTRIBUTO CONCESSO ED EROGATO SENZA TITOLO NEGLI ANNI DAL 2020 AL 2021 IN FAVORE DEL NUCLEO FAMILIARE BENEFICIARIO [redacted] – ACCERTAMENTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI € 7.350,00.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2022, con Legge 30 dicembre 2021, n.234.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

VISTI altresì:

- l'Ordinanza 1° agosto 2012, n.15 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, contenente ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012, con cui è stata disciplinata la cessazione delle funzioni della DI.COMA.C. e dei soggetti responsabili per l'assistenza alle popolazioni al 29 luglio 2012 con subentro dei Presidenti di Regione in qualità di Commissari delegati;
- la Decisione della Commissione Europea C(2012)8882 del 3 dicembre 2012, con la quale è stata concessa all'Italia una sovvenzione del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (F.S.U.E.), per un importo pari ad Euro 670.192.359,00, per il finanziamento di interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 20 e 29 maggio 2012 ha colpito le province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;
- il D.L. 21 giugno 2013, n.69 "*Misure urgenti per le imprese, infrastrutture e in materia di semplificazione amministrativa, fiscale e di giustizia civile*", con il quale viene disposto, per quota parte, il trasferimento delle risorse rinvenienti dal Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea alle gestioni commissariali per l'effettuazione degli interventi di emergenza.

VISTE inoltre:

- l'Ordinanza del Commissario delegato 27 settembre 2012, n.4, recante "*Disposizioni in merito al contributo di autonoma sistemazione*", con la quale è stato disciplinato

l'istituto del contributo per l'autonoma sistemazione nelle prime fasi post-emergenziali;

- l'Ordinanza del Commissario delegato 22 luglio 2013, n.24, recante "*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*", con la quale si è provveduto ad un riordino delle regole per la concessione del contributo per l'autonoma sistemazione a far data dal 1° gennaio 2015 e fino al 31 dicembre 2014;
- l'Ordinanza 24 giugno 2013, n.22 "*Approvazione – "FASE 1" – del Piano degli Interventi finanziabili con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea*", con la quale – fra l'altro – viene disposto che rientrino tra le spese rimborsabili col il citato Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea anche quelle relative al contributo per l'autonoma sistemazione, le quali pertanto sono state così coperte fino al 31 dicembre 2013;
- 22 luglio 2013, n.24, recante: "*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 15 dicembre 2014, n.76 "*Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del «Contributo per l'autonoma sistemazione – Anno 2015» dei nuclei familiari tutt'ora sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 22 settembre 2015, n.137 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anno 2016» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2016*";
- 18 novembre 2016, n.267 "*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anni 2017-2018» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2017, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi agli anni 2016-2018*", con la quale venivano, tra gli altri, regolamentati i criteri per la determinazione e la prosecuzione nell'erogazione del contributo per le annualità 2017-2018;
- 15 giugno 2018, n. 393 «*Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione – Anni 2019-2020» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi agli anni 2019-2020*»;
- 19 novembre 2020, n. 624 «*Disposizioni disciplinanti i criteri per la prosecuzione del*

«Contributo per l'autonoma sistemazione – anno 2021» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi all'anno 2021».

DATO ATTO che le succitate Ordinanze commissariali – fra l'altro – hanno sempre previsto di avvalersi dei Comuni, in armonia con quanto previsto all'art.1, comma 5, del citato D.L. n.74/2012, per la raccolta delle istanze di contributo inviate da parte dei cittadini, nonché per le successive fasi istruttorie di effettiva ammissibilità al contributo, per i controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese nelle istanze stesse e per la determinazione dell'entità del contributo da concedere.

TENUTO CONTO che all'art.8 dell'allegato 1 alla succitata Ordinanza n.624 sono stati previsti, accanto a quelli già svolti dai Comuni ed utili alla verifica del mantenimento del beneficio, ulteriori controlli, demandati alla Struttura Commissariale, da effettuarsi nel corso dell'anno 2022, su di un campione pari ad almeno il 10% dei nuclei familiari che siano risultati beneficiari dei contributi per l'autonoma sistemazione in ogni singolo Comune, relativamente ai contributi erogati nell'anno 2021.

DATO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore 11 febbraio 2022, n.27:

- è stata stabilita la quota di beneficiari da sottoporre a controllo, pari al 10% - da arrotondarsi per eccesso - sul totale dei beneficiari, distinti per ciascun Comune, con riferimento al 1° bimestre 2021;
- è stata individuata la composizione della Commissione per l'esecuzione delle procedure di estrazione del campione per l'anno 2021, composta da due componenti individuati tra i funzionari della Struttura Commissariale impiegati nella sede di Mantova e da un Sindaco di Comune terremotato in qualità di membro esterno, individuato, dai membri del Gruppo di Lavoro Tecnico Ristretto, nella persona della [redacted], Sindaco del Comune di Quistello.

DATO ATTO altresì che i controlli sono stati regolarmente eseguiti da personale indipendente della Struttura Commissariale – sede di Milano – nel periodo intercorrente tra il 22 marzo e il 20 aprile 2022.

RICORDATO che con successiva nota del Soggetto Attuatore 10 agosto 2022, protocollo n.C1.2022.0001365, sono state trasmesse al Commissario delegato le risultanze dei suddetti controlli, esperiti dai funzionari della Struttura Commissariale in contraddittorio con le Amministrazioni locali interessate, nel corso dei quali sono emerse numerose irregolarità che, per alcuni Comuni, hanno assunto tassi di errore estremamente rilevanti, denotando carenze sistemiche nei controlli di primo livello effettuati dai Comuni stessi.

PRESO ATTO del fatto che, con Ordinanza 29 agosto 2022, n.803, recante "*Attività di controllo ex-post sui contributi per l'autonoma sistemazione erogati dai comuni nell'anno 2021 – Estensione dei controlli*", il Commissario, preso atto delle risultanze dei controlli effettuati sui contributi erogati nell'anno 2021 e del relativo tasso di errore giudicato «*significativo*» - ovvero superiore alla soglia di rilevanza del 5% -, ha disposto l'esecuzione di ulteriori verifiche su tutte le operazioni (pratiche CAS) oggetto di erogazioni nell'anno 2021, eccezion fatta per le pratiche già controllate nel campione di controlli ex-post effettuati ai sensi del citato decreto n.27/2022, al fine di approfondire le situazioni critiche emerse, fissando al contempo anche i relativi criteri.

PRESO ATTO in particolare del fatto che – fra altri – anche a carico del Comune di Pegognaga sono state riscontrate irregolarità nelle erogazioni del Contributo per l'Autonoma Sistemazione nel corso della prima serie di controlli effettuati e più precisamente a carico del nucleo familiare del [redacted] (GEFO ID52023113), a danno del quale sono state accertate violazioni dei requisiti di ammissibilità al contributo ed in particolare l'assenza del requisito di ammissibilità al beneficio per parte dell'anno 2020 e per l'intero anno 2021, per il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3°, dell'allegato all'Ordinanza Commissariale n.624, il quale riconosce la possibilità di ricevere il beneficio esclusivamente fino alla data di ripristino dell'agibilità del fabbricato di originale residenza del Nucleo Familiare, che, per la pratica in argomento, coincide con la data del 24 settembre 2020.

VERIFICATO conseguentemente che il versamento del contributo effettuato senza titolo ammonta a complessivi € **7.350,00**, così come meglio illustrato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente atto.

VISTI e **FATTI PROPRI** la *check-list* di controllo, redatta in sede di verifica e controfirmata dalle parti, datata 4 aprile 2022 ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale dalla quale si evince l'esito negativo del controllo stesso, prospettando il successivo recupero delle somme.

DATO ATTO, altresì, del fatto che la suddetta *check-list* è stata notificata al Comune di Pegognaga con nota del Soggetto Attuatore 5 maggio 2022, protocollo n.C1.2022.0000757, precisando – circa il caso in argomento – che, trattandosi di irregolarità non sanabili, la Struttura Commissariale avrebbe adottato a breve le determinazioni conseguenti, finalizzate al recupero delle somme indebitamente erogate.

CONSIDERATO che le irregolarità accertate comportano la restituzione di quanto indebitamente introitato dal nucleo familiare dal 1° ottobre 2020 fino al 31 dicembre 2021, per complessivi € 7.350,00, da reintroitarsi sul *Fondo per la Ricostruzione*, di cui all'art.2 del

D.L. n.74/2012 e s.m.i., capitolo 706.

RICORDATO che il soggetto responsabile del procedimento di determinazione, assegnazione ed erogazione dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione sul territorio per gli anni dal 2013 al 2022, è stato individuato nel Comune di Pegognaga, in forza dell'avvalimento esercitato dal Commissario con proprie Ordinanze nn.24, 76, 137, 267, 393, 624 e 751, ai sensi dell'art.1, comma 5, del citato D.L. n.74/2012.

RITENUTO conseguentemente di dover procedere all'accertamento di complessivi € 7.350,00 a danno del suddetto Comune di Pegognaga, corrispondenti alla cifra anticipata allo stesso Comune dalla Struttura Commissariale per l'erogazione del contributo in argomento poi risultato, in sede di controllo, non spettante ed indebitamente introitato dal nucleo familiare del [redacted] relativamente al periodo di percepimento (1° ottobre 2020 / 31 dicembre 2021).

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto e fare propri i contenuti:

- della "*Check-list di Controllo*" irregolare relativo alle verifiche *ex-post* effettuate in data 4 aprile 2022 sulle operazioni riferite al Comune di Pegognaga e più in particolare sulla posizione del nucleo familiare beneficiario del [redacted], allegato al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;
- della nota del Soggetto Attuatore 5 maggio 2022, protocollo n.C1.2022.0000757, con la quale è stata notificata al Comune di Pegognaga l'irregolarità accertata nella posizione del nucleo famigliare beneficiario del [redacted], il quale ha ricevuto un contributo indebito per complessivi € 7.350,00 dal 1° ottobre 2020 al 31 dicembre 2021;

2. di prendere atto del fatto che le irregolarità accertate comportano la restituzione di

quanto indebitamente introitato relativamente al periodo contestato (1° ottobre 2020 / 31 dicembre 2021) per complessivi € **7.350,00**, a valere sul Fondo per la Ricostruzione, di cui all'art.2 del D.L. n.74/2012 e s.m.i., capitolo 706;

3. di procedere conseguentemente alla richiesta ed al contestuale accertamento ed introito a danno del Comune di Pegognaga della somma complessiva di € 7.350,00, corrispondente alla cifra anticipata allo stesso Comune dalla Struttura Commissariale per l'erogazione del contributo in argomento poi risultato, in sede di controllo, non spettante ed indebitamente introitato dal nucleo familiare del [redacted] relativamente al periodo (1° ottobre 2020 / 31 dicembre 2021);

4. di stabilire che le suddette somme siano accreditate dal succitato Comune sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano, intestato a "*Commissario Presidente Regione Lombardia-D.L.74-12*" ovvero compensate entro il 15 dicembre 2022 stante la prossima scadenza dello Stato di Emergenza "Sisma 2012" con altri contributi e/o rimborsi spettanti al Comune stesso nell'ambito di pagamenti per interventi inerenti la ricostruzione post-sisma 2012 ed i Fondi in gestione al Commissario;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Pegognaga per i seguiti di competenza.

6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge